Industria 4.0: nuovo bando Macchinari Innovativi

scritto da Marcella Villano | Dicembre 16, 2019

Il Ministro dello sviluppo economico ha firmato il Decreto che disciplina i termini e le modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle PMI e Reti d'impresa per **investimenti innovativi**, al fine di rafforzare la competitività dei sistemi produttivi e lo sviluppo tecnologico nei territori delle regioni Basilicata, Calabria, **Campania**, Puglia e Sicilia.

L'obiettivo è quello di sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'utilizzo delle tecnologie previste nell'ambito del piano Impresa 4.0 o di favorire la loro transizione verso l'economia circolare.

Le **risorse finanziarie** stanziate dal provvedimento ammontano a **265 milioni di euro,** di cui il 25% riservato alle micro e piccole aziende.

Destinatari delle agevolazioni sono le **PMI e le Reti d'impresa** regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese alla data di presentazione della domanda, e che non abbiano effettuato, nei 2 anni precedenti, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento, impegnandosi a non farlo nei 2 anni successivi al completamento dell'investimento.

Alle agevolazioni potranno accedere anche i liberi professionisti.

I programmi di investimento dovranno avere una **durata non superiore ad 1 anno**, prevedere **spese ammissibili di importo non superiore a 3 milioni di euro** ed essere realizzati, mediante l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari nuovi di fabbrica, in unità produttive localizzate nelle

regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Con successivi provvedimenti del MiSE, verranno rese note le modalità operative per la presentazione delle domande, valutate e gestite da Invitalia con il procedimento a sportello.

AGEVOLAZIONI: voucher INNOVATION MANAGER per PMI – Chiusura sportello presentazione domande

scritto da Marcella Villano | Dicembre 16, 2019

In riferimento alle nostre precedenti news su quanto in oggetto, informiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico ha disposto la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande relative alla richiesta del voucher per l'innovazione manager.

Sono state presentate 3.165 domande, per un ammontare complessivo delle agevolazioni richieste pari a 95 milioni di euro, importo superiore alla dotazione finanziaria disponibile per l'intervento, pari a 50 milioni di euro.

Nel dettaglio, sono state 3.063 le domande presentate dalle piccole imprese, 537 quelle di medie dimensioni e 15 dalle reti d'impresa, per un costo totale dei progetti pari a 205.410.202,42 milioni di euro.

Il **Ministero effettuerà nei prossimi giorni, sulla base**

dell'ordine cronologico di arrivo, l'istruttoria delle domande pervenute. Al termine delle verifiche, procederà con la concessione del voucher.

AGEVOLAZIONI/Bandi grandi progetti R&S su Agenda Digitale e Industria Sostenibile. Termini aperti

scritto da Marcella Villano | Dicembre 16, 2019
In riferimento alle nostre precedenti news sui bandi in oggetto, ricordiamo che dallo scorso 26 novembre è possibile presentare le domande di agevolazione, per:

- "Agenda digitale" – intervento in favore **di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche** e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 ottobre 2014;
- "Industria sostenibile" – intervento in favore di **grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per "l'industria sostenibile"**, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico adottato nella medesima data del 15 ottobre 2014;

così come disciplinati dal decreto ministeriale 24 luglio 2015. A seguito del positivo riscontro del mondo imprenditoriale, gli interventi a sostegno dei grandi progetti di ricerca e sviluppo "Agenda digitale" e "Industria sostenibile" sono stati rifinanziati una prima volta con

il decreto ministeriale 18 ottobre 2017, ed una seconda volta con decreto ministeriale 2 agosto 2019. Nello specifico, quest'ultimo ha rifinanziato gli interventi, per un ammontare pari a:

- 247 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Rotativo Italiano, per la concessione dei finanziamenti agevolati;
- 82 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Coesione Sviluppo, per la concessione di contributi alla spesa.

Una quota pari al 20% di tali risorse è destinata ai progetti di ricerca e sviluppo finalizzati alla riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare.

I soggetti ammissibili sono le imprese di qualsiasi dimensione, **costituite in forma societaria e che esercitano attività industriali di produzione di beni e servizi, agro-industriali, artigiane, di trasporto, di servizi alle imprese** che esercitano le predette attività, nonché i centri di ricerca con personalità giuridica. Sono ammissibili anche le imprese start-up innovative che esercitano le predette attività, e gli spin-off degli organismi di ricerca. **I soggetti ammissibili possono presentare anche progetti in forma congiunta, fino ad un numero massimo di cinque partecipanti per ciascun progetto.**

Le **agevolazioni sono concedibili nella forma del contributo alla spesa per una misura pari al 20% dei costi ammissibili di progetto**, e nella **forma del finanziamento agevolato per una misura compresa tra il 50 ed il 70% dei costi ammissibili per le imprese di micro, piccola e media dimensione**, e tra **il 50 ed il 60% dei costi ammissibili per le imprese di grande dimensione**. Al finanziamento agevolato deve essere associato un finanziamento bancario secondo quanto previsto dal decreto 24 luglio 2015, in base alle norme che regolano il funzionamento del FRI.

La domanda, pena l'invalidità e l'irricevibilità, deve essere redatta e presentata in via esclusivamente telematica, selezionando una delle due procedure disponibili nel sito internet del Soggetto gestore (https://fondocrescitasostenibile.mcc.it), a seconda che si intenda presentare la domanda a valere sul bando Agenda digitale o su quello Industria sostenibile.

Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – Nuovo avviso #Conciliamo – Proroga del termine di presentazione della domanda di finanziamento

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 16, 2019

Facendo seguito alle nostre precedenti comunicazione sul tema, Vi informiamo che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia,

anche per interessamento del nostro Sistema centrale, ha prorogato il termine di presentazione delle domande di ammissione al finanziamento di cui all'Avviso pubblico #Conciliamo, già previsto per il giorno 18 dicembre 2019, alle **ore 12:00 del giorno 9 gennaio 2020**.

Rinnovo CCNL 10/12/2015 per il settore gomma, plastica, cavi elettrici ed affini – Prima sessione plenaria

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 16, 2019

La Federazione Gomma Plastica, con propria circolare, rende noto che lo scorso 5 dicembre ha avuto inizio la trattativa per il rinnovo del CCNL 10 dicembre 2015 per gli addetti all'industria della gomma, delle materie plastiche, dei cavi elettrici e affini.

In apertura di trattativa, la Delegazione imprenditoriale ha inquadrato lo stato congiunturale dei settori rappresentati e le possibili conseguenze, sulla produzione e sull'occupazione, del quadro legislativo *in itinere*.

Il rinnovo del contratto si inserisce, quindi, in un contesto estremamente delicato.

Per tale ragione, la Delegazione imprenditoriale ha ribadito la massima attenzione ai costi, la necessità di mantenere un meccanismo di revisione dei minimi, il recupero di produttività oltre ad una maggiore flessibilità delle prestazioni.

Le Organizzazioni sindacali dal canto loro hanno sostenuto che la moderata richiesta salariale della piattaforma testimonia la presa di coscienza dello stato di difficoltà del settore.

Le OO.SS hanno chiesto certezza e invariabilità dei minimi contrattuali e l'estensione del welfare contrattuale.

Constatata la disponibilità delle parti ad entrare nel merito del confronto, si è convenuto di proseguire la trattativa a

livello di Segreteria fissando il prossimo incontro per il 9 gennaio 2020.

Sarà nostra cura aggiornati sull’evoluzione della trattativa.

Presentazione della domanda di Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) a cura del datore di lavoro – messaggio INPS n.4583/2019

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 16, 2019

L’INPS ha pubblicato il messaggio n. 4583 del 6 dicembre 2019, con il quale illustra la nuova funzionalità per la presentazione delle domande di Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) per i lavoratori dipendenti di aziende attive del settore privato non agricolo a cura dei datori di lavoro e dei soggetti da loro delegati.

Come noto, a decorrere dal 1° aprile 2019 le domande in argomento devono essere presentate direttamente all’INPS, esclusivamente in modalità telematica, utilizzando il modello “ANF/DIP” (SR16), al fine di garantire all’utenza il corretto calcolo dell’importo spettante ed assicurare una maggiore aderenza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

A partire dal 3 novembre 2019 la procedura è stata implementata per consentire anche ai datori di lavoro, previa delega del lavoratore e dei suoi familiari, di presentare la

domanda tramite l'apposito sportello telematico, sia direttamente che per il tramite dei soggetti di cui alla L. n. 12/1979.

La domanda di assegno per il nucleo familiare deve, dunque, essere presentata dal lavoratore all'INPS, esclusivamente in via telematica, mediante uno dei seguenti canali:

- WEB, tramite il servizio on-line dedicato, accessibile dal sito www.inps.it, se in possesso di PIN dispositivo, di una identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2 o CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Il servizio è disponibile dal 1° aprile 2019;
- patronati, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di PIN;
- datore di lavoro, previa delega del lavoratore e dei suoi familiari o direttamente o per il tramite dei soggetti di cui alla L. n. 12/1979.

Allegati

Messaggio numero 4583 del 06-12-2019

Garanzia Giovani in Campania – Misura 2C Assunzione e Formazione

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 16, 2019

La Giunta Regionale della Campania, con Decreto Dirigenziale n.1290 dello scorso 9 dicembre, ha approvato l'Avviso per la partecipazione alla **Misura 2C – Assunzione e Formazione** per l'attuazione del Piano Garanzia Giovani in Campania.

L’Avviso è a sportello e prevede l’apertura di più finestre temporali per la presentazione delle istanze. La prima finestra temporale per la presentazione delle istanze di partecipazione tramite il sistema Bandidg11 del Silf Campania è fissata a partire dalle **ore 13.00 del 7/01/2020** e resterà attiva fino all’esaurimento delle risorse finanziarie disponibili in esito alle operazioni di istruttoria e valutazione che saranno svolte con cadenza mensile.

Gli interventi oggetto della Misura 2C consistono nell’attivazione di percorsi formativi, individuali/ individualizzati o di gruppo, da attivarsi entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro risultante da Comunicazione Obbligatoria o precedenti l’avvio dell’attività lavorativa purché sia formalizzata l’assunzione e da concludersi comunque entro 12 mesi dall’assunzione.

Gli interventi di formazione finanziati sono esclusivamente destinati a:

1)giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non iscritti a scuola né all’Università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale. Tali soggetti non devono altresì essere inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

2)giovani anche non NEET di età compresa tra i 16 e i 35 anni (34 giorni e 364 giorni) disoccupati e residenti nelle Regioni meno sviluppate e in transizione beneficiarie dell’Asse I bis (per Regioni meno sviluppate si intendono Basilicata, Calabria, **Campania**, Puglia e Sicilia; per Regioni in transizione si intendono Abruzzo, Molise e Sardegna).

Entrambe le categorie di giovani di cui ai punti 1) e 2) devono essere:

-iscritti preventivamente al Programma Garanzia Giovani;

-aver stipulato un Piano di Intervento Personalizzato (PS/PIP);

-non essere in obbligo formativo.

Successivamente all'attivazione di un rapporto di lavoro, risultante da Comunicazione Obbligatoria, il giovane assunto può essere inserito in un percorso formativo utile ad acquisire le competenze professionali mancanti. **Il rapporto di lavoro può essere esclusivamente a tempo indeterminato, con esclusione del lavoro in apprendistato**.

In caso di lavoro part-time la durata della prestazione lavorativa deve essere pari ad almeno 25 ore settimanali.

L'azienda potrà attuare le attività formative, direttamente o attraverso il ricorso a prestazioni individuali o acquisizione di beni e servizi.

In fase di presentazione dell'istanza (Allegato A) è facoltà dell'impresa avvalersi di Enti/Organismi di formazione accreditati presso la Regione Campania ai sensi della DGR n.242/2013 e ss.mm.ii., per lo svolgimento di attività formative, così come richiesto in fase di istanza, descritte nel progetto formativo. In tal caso le attività potranno essere avviate previa stipula di apposita convenzione in cui dovranno essere dettagliate tutte le attività di rispettiva competenza.

Le attività realizzate nell'Avviso in commento sono soggette al rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di Stato.

Prima dell'avvio dell'attività formativa, le imprese richiedenti sono tenute ad inviare telematicamente (https://bandidg11.regione.campania.it) secondo le indicazioni fornite al paragrafo 6 dell'Avviso, la descrizione con cui formalizzano l'esigenza di colmare un gap formativo, specificando la sua tipologia, l'ambito formativo coinvolto,

collegandola alla mansione e ai fabbisogni aziendali.

Non sono ammissibili proposte formative relative alla formazione a distanza e alla formazione obbligatoria.

L'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle proposte verrà effettuata da un'apposita Commissione che procederà secondo le indicazioni fornite al paragrafo 7 dell'Avviso.

In riferimento poi all'ammontare del contributo viene specificato che i parametri di costo previsti dall'Avviso sono:

Per la formazione di gruppo

-UCS ora/corso: euro 73,13 (fascia C) o euro 117 (fascia B) o euro 146,25 (fascia A)

-UCS ora/allievo: euro 0,80

Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente (cfr. par. 9)

Per la formazione individuale o individualizzante (max 3 partecipanti)

-UCS euro 40 ora/allievo, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. Per tali attività è previsto un tetto massimo di 4.000 euro per giovane.

La Regione indicherà, con provvedimento amministrativo, le modalità di presentazione delle domande di liquidazione e i procedimenti di invio e autorizzazione delle stesse.

Il contributo finanziario potrà essere richiesto solo a conclusione dell'intervento formativo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla lettura dell'Avviso ed ai relativi allegati.

Allegati

Allegato_183426

Allegato_183425

Allegato_183424

Allegato_183423

Allegato_183422

Allegato_183421

Allegato_183427

Avvisi per la partecipazione gratuita a collettive regionali Filiera Edilizia/Costruzioni e relativi materiali. adesioni: 23 dicembre 2019

scritto da Monica De Carluccio | Dicembre 16, 2019

Nell'ambito del **programma pluriennale di azioni trasversali per l'internazionalizzazione** del sistema regionale – di cui alla DGR 527/2017 – la **Regione Campania**, attraverso Sviluppo Campania SpA – società in-house affidataria della relativa attuazione – organizza la **partecipazione collettiva di micro e PMI del territorio ad una serie di eventi fieristici internazionali.**

La Regione assume l'onere di locazione ed allestimento degli spazi; restano a carico delle imprese selezionate le spese logistiche dei partecipanti e per il trasporto materiali.

Segnaliamo la pubblicazione, sul BURC n. 75 del 9 dicembre 2019, degli **Avvisi per manifestazione d'interesse per la partecipazione, in forma collettiva, di MPMI coordinate dalla Regione Campania**, agli eventi **fieristici plurisettoriali per la filiera Edilizia/Costruzioni** indicate sotto:

– **WORLD OF CONCRETE** – Las Vegas, 4-7 febbraio 2020
– **SMOPYC** – Saragozza, 1-4 aprile 2020
– **NORDBYGG** – Stoccolma il 21-24 aprile 2020
– **THE BIG 5** – Dubai, 23-26 novembre 2020
– **BAUMA** Shanghai, 24-27 novembre 2020

Il termine è per la presentazione delle candidature, secondo le modalità esplicitate negli Avvisi, è fissato per il 23/12/2019.

La partecipazione a fiere ed eventi internazionali è realizzata nell'ambito del "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale" (D.G.R. 527/2017), ***finanziato*** *dal POR CAMPANIA FESR 2014-2020 – Azione 3.4.3*

info e modulistica per adesione:

http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa/manifestazione-d-interesse-per-gli-eventi-world-of-concrete-las-vegas-smopyc-saragozza-nordbygg-stoccolma-the-big-5-dubai-bauma-shanghai

AVVISO_WORLD_OF_CONCRETE

WORLD_OF_CONCRETE_ALL_1

AVVISO_SMOPYC

SMOPYC_ALL_1

AVVISO_NORDBYGG

NORDBYGG_ALL_1

AVVISO_BAUMA

BAUMA_ALL_1

AVVISO_THE_BIG_5

THE_BIG_5_ALL_1

EXPO 2020 DUBAI: Avviso Pubblico di Ricerca di Sponsorizzazioni per il Padiglione Italia

scritto da Monica De Carluccio | Dicembre 16, 2019

Si comunica che nella giornata di ieri, 9 dicembre 2019, il Commissariato Generale di Sezione dell'Italia per EXPO 2020 Dubai ha pubblicato il bando per le proposte di sponsorizzazione finanziaria e/o nella forma mista di contribuzione "*Value in Kind*" relativamente a servizi e/o forniture nell'ambito delle seguenti categorie merceologiche:

Arredi; Pavimentazione in legno Area Vip; Realizzazione mosaici;
Realizzazione rivestimenti in pannelli finitura metallo specchiata;
Tappeti, arazzi e prodotti tessili; Sanitari; Illuminotecnica;
Schermi a led digitali, attrezzature informatiche, telecomunicazioni,

dispositivi di misurazione laser, realtà aumentata, wayfinding digitali;
Produzione di Social Wall, visualizzazione dati, infografiche, Dashboard (statici e interattivi); Strumenti musicali;
Attrezzature tecniche per ristorazione (stoviglie, piatti, bicchieri, pentole, padelle, vassoi, tazzine, etc.);
Elettrodomestici per ristorazione (cucine, frigoriferi, forni, abbattitori di temperatura, congelatori, frullatori, etc.);
Divise per hostess e steward; Accessori per ombreggiamento personale;
Merchandising, regalistica; Agenzia viaggi/tour operator;
Biglietteria aerea; Coperture assicurative; Servizio di traduzione simultanea;
Attività locale di media/comunicazione; Editoria; Stampa di brochure e altri materiali;
Prodotti alimentari e bevande alcoliche ed analcoliche;
Noleggio autovetture;
Servizi di spedizioni e trasporti internazionali.

Il termine ultimo per poter presentare le proposte di sponsorizzazione è prevista per il **24 gennaio 2020.**

Per visualizzare le modalità di presentazione delle proposte si rimanda al seguente link:
https://italyexpo2020.it/documenti/bandi-e-gare/

Raccolta, elaborazione e comunicazione dei dati relativi alla rappresentanza

delle Organizzazioni sindacali – circolare INPS n. 146/2019 – Istruzioni operative

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 16, 2019

Con la circolare n. 146/2019, riportata in allegato, l'INPS fornisce le istruzioni operative riguardanti l'attività di raccolta del dato associativo, relativo a ciascuna Organizzazione sindacale di categoria firmataria o aderente al Testo unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014 sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL e modificato il 4 luglio 2017.

L'Istituto raccoglierà dalle aziende, in un'apposita sezione della denuncia contributiva, le informazioni relative al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, tra quelli rientranti nell'area di rappresentanza di Confindustria, ed alle Organizzazioni sindacali cui aderiscono i lavoratori. Tali informazioni verranno acquisite dall'INPS attraverso la sezione <RappresentanzaSindacale> della denuncia aziendale del modulo Uniemens.

I dati raccolti verranno elaborati dall'Istituto che aggregherà, per ciascun contratto collettivo nazionale di lavoro, il dato relativo al numero delle deleghe conferite a ciascuna Organizzazione sindacale di categoria relativamente al periodo gennaio-dicembre di ogni anno.

Al fine di consentire che le informazioni sulla rappresentanza sindacale siano comunicate dalle aziende per le quali trova applicazione il citato T.U. del 10 gennaio 2014, si ricorda che esiste un'apposita applicazione disponibile sul Cassetto Previdenziale Aziende mediante la quale le stesse imprese

devono preventivamente registrarsi. Tale registrazione ed il conseguente censimento consentiranno l'attribuzione alle aziende di un apposito codice di autorizzazione da cui deriverà l'impegno alla trasmissione mensile dei dati relativi alle deleghe sindacali, secondo le istruzioni di dettaglio fornite dalla circolare allegata a cui rimandiamo.

I datori di lavoro interessati potranno fornire, con cadenza mensile, gli elementi informativi utili per la rilevazione delle deleghe, relativi ai periodi di riferimento decorrenti da **gennaio 2020**.

Allegati

Circolare numero 146 del 06-12-2019_Allegato n 1 (1)

Circolare numero 146 del 06-12-2019_Allegato n 3

Circolare numero 146 del 06-12-2019_Allegato n 2